



## PRIMO PIANO

**Follia italiana, usare la polizia di stato per compiti da Municipale  
Troppe pattuglie di poliziotti vengono mandate a constatare i sinistri stradali invece di essere impiegate in modo massiccio in altre attività per cui sono indispensabili**  
di SILVIA BONAVENTURA

01.02.2016 - La Polizia di Stato viene utilizzata per i rilevamenti negli incidenti stradali. Non è una novità. Ma in un momento come quello che stiamo vivendo, con l'allerta terrorismo alle stelle, le continue minacce di attentati e la necessità di un controllo capillare sul territorio - dove gli obiettivi sensibili sono tanti, troppi - le nostre pattuglie di poliziotti, addestrati per garantire la sicurezza dei cittadini e pronti a mettere in pericolo la loro vita per difenderci, vengono mandate a constatare i sinistri stradali invece di essere impiegate in modo massiccio in altre attività per cui sono indispensabili. Non che gli incidenti stradali non siano importanti, attenzione. Ma, almeno per quanto riguarda quelli cittadini, ci sono altri corpi che possono occuparsi di questi rilevamenti, anzi, che principalmente dovrebbero occuparsi di questi fatti: sono le Polizie locali (ovvero i vigili urbani). Nella circolare del Ministero dell'Interno a firma del capo della Polizia, direttore generale della Pubblica Sicurezza, Alessandro Pansa, datata 18/01/2016 con oggetto "Controllo Coordinato del Territorio - Criticità nell'espletamento dei servizi nel campo dell'infortunistica stradale svolti dalle Forze di polizia", di cui siamo entrati in possesso, si legge un chiaro appello a sgravare la Polizia di Stato dagli impegni riguardanti i sinistri stradali: "[...] nel novero delle competenze affidate alle Forze di polizia, la rilevazione degli incidenti stradali nei centri urbani, con particolare riferimento alle ore serali e notturne [...] sta determinando importanti riflessi in termini di distoglimento dai primari compiti istituzionali, allorché la competenza, in via prioritaria, dei predetti servizi è affidata alla Polizia locale. [...] Tanto considerato, nel solco del richiamato dispositivo normativo [...] le S.S.L.L., previe intese con i Sindaci, avranno cura di promuovere ogni utile iniziativa, anche di carattere negoziale, affinché le Polizie locali garantiscano, con un'ulteriore presenza sul territorio urbano nell'arco dell'intera giornata e in particolare in coincidenza dei fine settimana, il proprio intervento in caso di sinistro stradale". Appello che ritroviamo anche nella circolare del 18 maggio 2007, citata nel documento integrale a firma di Pansa, firmata dall'allora vice direttore generale della P.S. per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia, Giuseppe Pecoraro. Le parole sono più o meno le stesse di quella del 18 gennaio 2016: "[...] le S.S.L.L. [...] sono pregate di valutare l'opportunità di stimolare e di concordare con i Sindaci delle rispettive città, strategie ed iniziative per il concorso della Polizia locale nei servizi connessi al rilevamento dei sinistri stradali, in modo da 'alleggerire' il più possibile l'intervento delle risorse prioritariamente deputate al mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica. In particolare [...] i Signori Prefetti vorranno incoraggiare i rappresentanti degli Enti Locali per la creazione di appositi 'Consorzi intercomunali' che, soprattutto nelle fasce notturne, possano intervenire nella rilevazione di sinistri stradali. Le iniziative dovranno, pertanto, ricondurre la competenza dei rilievi foto-planimetrici in occasione di sinistri con esiti mortali o con lesioni gravi, in ambito urbano, in via prioritaria alla polizia locale o, in caso di indisponibilità, al reparto di polizia stradale competente". Un problema, quindi, che va avanti da tanti anni e che si ripropone ciclicamente nei momenti "caldi". Perché se è vero che degli incidenti stradali cittadini devono occuparsene principalmente le Polizie locali, è vero anche che la rilevazione

degli incidenti stradali rientra nei compiti della Polizia stradale - che fa capo alla Polizia di Stato - stabiliti dall'art. 11 del D.Lgs, 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada". Non sarebbe ora di risolvere definitivamente questo caso?

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Identikit del pirata: uomo, sotto i 50 anni, spesso ubriaco o drogato**

**La bambina uccisa (con la madre che è morta con lei) vicino ad Arezzo dall'automobilista con un tasso alcolemico quattro volte superiore ai limiti è già la seconda piccola vittima della strada nel 2016. L'anno scorso, record per la pirateria che diventa sempre più violenta. In testa la Lombardia, seguita da Veneto ed Emilia Romagna. I pirati identificati nel 2015 sono stati 611, di cui 140 arrestati e 471 denunciati a piede libero. Molti scappano perché guidano veicoli con assicurazioni scadute o false.**

01.02.2016 - L'ennesima tragedia della strada, a Montione, frazione alle porte di Arezzo, dove un automobilista rumeno al volante di una minicar, risultato ubriaco alla guida (con un tasso alcolemico nel sangue quattro volte superiore ai limiti di legge) ha investito e ucciso una donna e la sua bambina di 10 anni, ripropone il tema della pirateria stradale, che continua a far registrare numeri drammatici. Qualche dato segnalato dall'Osservatorio "Il centauro" dell'Asaps, l'Associazione sostenitori e amici della polizia stradale: la bambina uccisa da questo automobilista sotto l'effetto dell'alcol è già la seconda piccola vittima della strada nel 2016. Nel 2015 sono stati 42 i bambini da zero a 13 anni uccisi sulla strada. E 24 di loro erano trasportati in auto, 9 erano a piedi come la bimba di Arezzo, 7 i bicicletta e 2 trasportati su una moto. Di questi, 13 decessi sono avvenuti in area urbana, 21 su strade statali e provinciali e 5 sulle autostrade. In questo caso l'ubriaco si è fermato o più probabilmente non è riuscito a proseguire. «Vogliamo ricordare», spiega Giordano Biserni, presidente dell'Asaps ed esperto di sicurezza stradale, «anche le cifre monitorate dall'Asaps e pubblicate nei giorni scorsi, con il 2015 anno record per la pirateria stradale, che diventa sempre più violenta. Oltre mille (1.087 per le statistiche) gli episodi gravi (+7,7%) con 146 morti, contro i 119 dell'anno precedente (+22,7%), e 1.254 feriti (+2,4%). Colpite soprattutto le categorie più deboli: 130 i minori coinvolti (due gli "under 14" rimasti uccisi), 135 gli anziani. I pedoni sono stati vittime in 420 eventi, con 76 morti - poco più della metà dei decessi complessivi - e 404 feriti. Sono stati invece 155 gli incidenti che hanno coinvolto ciclisti, con 19 vittime (24 l'anno prima). La geografia della pirateria vede in testa la Lombardia (174 episodi, 16%), seguita da Veneto (122), Emilia Romagna (112), Lazio (103) e Toscana (99). In coda un solo caso in Basilicata, tre in Valle d'Aosta e 8 in Molise, mentre Roma ha collezionato da sola 47 eventi gravi, il 4,3% del totale.

Fonte della notizia: [famigliacristiana.it](http://famigliacristiana.it)

## **Speronò moto di giocatore di baseball che perse la gamba, pirata della strada a processo**

RIMINI 02.02.2016 - Proseguirà venerdì 5 febbraio il processo a carico di un 24enne albanese e di un 41enne riminese, il primo accusato di lesioni gravissime colpose e di omissione di soccorso, il secondo di favoreggiamento personale. La vicenda è quella tristemente nota dell'incidente che mise fine alla carriera del giocatore di baseball Filippo Crociati, capitano dei "Pirati" Rimini. Il 12 giugno del 2013 il ragazzo viaggiava sulla Statale 16 a bordo di una moto, in direzione Riccione, quando fu speronato dalla Fiat Punto nera guidata dal 24enne e spinto verso l'altra corsia, dove la moto andò a impattare contro una Ford Fiesta. Un incidente che ebbe gravissime conseguenze: Crociati perse una gamba. Il responsabile dell'incidente fuggì in un primo momento, per poi tornare assieme al 41enne riminese, l'intestatario della vettura. I due avvicinarono alcuni testimoni, sostenendo di aver visto una Peugeot speronare la moto. Ma i testimoni erano convinti che l'auto fosse nera. La Stradale vide che la Punto del ragazzo albanese aveva perso uno specchietto e sul luogo dell'incidente c'erano dei pezzi compatibili con quelli della vettura in questione. Da qui il rinvio a giudizio. Il ragazzo albanese si è difeso

dalle accuse di omissione di soccorso, sostenendo di non essersi accorto di quanto capitato e della portata del tamponamento. L'ex giocatore di baseball, costituitosi parte civile e assistito dall'avvocato Piero Venturi, ha chiesto un risarcimento di un milione e mezzo di euro.

Fonte della notizia: [altarimini.it](http://altarimini.it)

---

**Altri morti sulle strade, ma la legge per condannare i colpevoli non c'è  
Con il reato di Omicidio Stradale il pirata della strada di Arezzo che ha investito e ucciso una mamma e una bambina avrebbe rischiato una pena fino a 18 anni e la revoca della patente di almeno 20 anni. Invece resterà impunito. Asaps: "Ci chiediamo cosa diranno i politici ora"**

di VINCENZO BORGOMEIO

31.01.2016 - Dopo l'ennesimo rinvio del DDL sull'omicidio stradale e il terribile incidente di Arezzo dove una minicar guidata da un ubriaco (4 volte il limite di legge) investe e uccide mamma e bambina si riaccende la polemica sulla legge non approvata. I nervi sono tesi e non è un caso che alcuni abitanti del quartiere abbiano cercato di linciare il pirata di Arezzo, ora piantonato in ospedale: sono di pochi giorni fa i terribili dati dell'Osservatorio permanente dell'Asaps, associazione amici polizia stradale sulla pirateria stradale. Un aumento mai registrato prima: nei 1.087 episodi esaminati (+7,7% rispetto al 2014) ci sono stati contati ben 146 morti investiti da conducenti in fuga dopo l'incidente, con un'impennata del 22,7% rispetto alle 119 vittime del 2014, mentre i feriti sono stati 1.254 con un aumento pari al 2,4%. Certo, in questo caso l'ubriaco si è fermato o più probabilmente non è riuscito a proseguire. Ma una cosa è certa, con la nuova legge il pirata della strada di Arezzo avrebbe rischiato una pena fino a 18 anni e la revoca della patente di almeno 20 anni. Invece resterà impunito. "Ci chiediamo - spiega Giordano Biserni presidente dell'Asaps - ora i signori politici che risposte ci daranno". "Mentre in Parlamento si palleggia in una melina degna di miglior causa - continua Biserni - sulla strada continua costante e ora in espansione l'oltraggio fatale alla vita. Quasi sempre impunito di fatto! Ora vorremmo sapere cosa dicono gli avversari e i sofisti di una legge che potrebbero portare chiarezza e responsabilità a dosi degne, di fronte a questa famiglia interamente distrutta. Vorremmo ricordare ai nostri parlamentari che anche una legge come l'Omicidio stradale è un baluardo a difesa della famiglia, la tragedia di Arezzo lo dimostra". E ora diamo un po' di numeri. La bambina uccisa da questo ubriaco è già la seconda piccola vittima della strada nel 2016. Nel 2015 secondo i dati raccolti dall'Osservatorio il centauro - ASAPS sono stati 42 i bambini da zero a 13 anni uccisi sulla strada. 24 di loro erano trasportati in auto, 9 erano a piedi come la bimba di Arezzo, 7 i bicicletta e 2 trasportati su una moto. 13 decessi sono avvenuti in area urbana, 21 su strade statali e provinciali e 5 sulle autostrade. "Ci auguriamo solo che il sacrificio di questa mamma e questa bambina ultime innocenti vittime della strada facciano da contraccolpo forte sulla coscienza di chi deve legiferare e invece percorre i sentieri del distinguo, mentre le croci della strada aumentano", conclude Biserni. Sul tema è scesa in campo anche la stessa Associazione Lorenzo Guarnieri (una delle promotrici dei progetti di introduzione del nuovo reato di Omicidio Stradale) che ha inviato una lettera aperta rivolta ai deputati "che hanno votato - come spiegano all'associazione - a favore dell'emendamento per non rendere obbligatorio l'arresto a chi uccide una persona guidando ubriaco e/o drogato, modificando la legge e rallentando il percorso dell'omicidio stradale".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

**Incidenti a Roma, tre morti e cinque feriti: il tragico bilancio del week end  
Due persone sono decedute in seguito a un incidente stradale, una terza dopo essere stata investita. Travolto anche un ciclista. La vittima più giovane aveva 22 anni**

31.01.2016 - Sabato mattina la prima tragica notizia: alle 3.20 una giovane di 22 anni è morta dopo essersi scontrata con la sua auto contro un albero. Non è l'unico incidente della notte. Un paio di ore prima sulla via dei Laghi a Marino due auto e una moto rimangono coinvolte in un incidente che ha portato alla morte del centauro mentre altre tre persone, i due conducenti e un passeggero, vengono portate in codice rosso all'ospedale. Ma il sabato 'nero' non si è ancora concluso: intorno alle 20 due donne vengono travolte in via Fontana Candida 149. La

più anziana delle due, 78 anni, non reggerà al colpo e morirà poco dopo in ospedale. Il week end di sangue finisce domenica mattina ad Albano Laziale: un ciclista sta viaggiando sulla via Nettunense quando all'altezza del chilometro dieci viene investito da un'auto. Non è in pericolo di vita, ma viene trasportato al Policlinico di Tor Vergata con l'elisoccorso.

**STRADA DEI LAGHI** - Intorno all'1.30 della notte tra venerdì e sabato sulla via dei Laghi nel comune di Marino all'incrocio con via Spinabella una Ford Fiesta si è scontrata con una moto, una Honda 700. Il centauro, Marco Parascandolo, muore sul colpo mentre per estrarre dalle lamiere i due giovani sull'auto è necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Vengono portati all'ospedale in codice rosso insieme a una terza persona rimasta coinvolta nel sinistro con la sua Audi.

**VIA NOMENTANA** - L'incidente si verifica alle 3,20 di sabato mattina, sulla via Nomentana, all'altezza di Colleverde. Una giovane di 22 anni, Valentina Fanelli, si scontra con la sua auto contro un albero. Viene portata all'ospedale Pertini ma per lei non c'è stato niente da fare.

**FONTANA CANDIDA** - Il tragico investimento è accaduto sabato sera verso le 20 in via Fontana Candida, nei pressi del civico 149. Le vittime sono due donne, secondo una prima ricostruzione madre e nuora. Trasportate d'urgenza al Policlinico di Tor Vergata, la più anziana, 78 anni, è deceduta presso la struttura ospedaliera mentre la seconda, 52 anni, è in codice rosso. Il conducente del veicolo, una Toyota Corolla, è un uomo di 38 anni, di nazionalità moldava. In base alle informazioni raccolte sarebbe risultato positivo all'alcol test.

**ALBANO** - Intorno alle 9 di domenica mattina a Cecchina, frazione di Albano Laziale, un ciclista è stato investito da un'auto sulla via Nettunense, all'altezza del chilometro dieci. La Smart usciva da via Montagnano quando ha urtato l'uomo, 50 anni. Per soccorrerlo è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato il ciclista in codice rosso al Policlinico di Tor Vergata.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Controlli della Polizia Stradale: 7 patenti ritirate sulle strade reggiane**

01.02.2016 - Il Comando della Polizia Stradale di Reggio Emilia, nell'ultimo fine settimana, ha effettuato numerosi controlli serali e notturni, lungo le maggiori arterie che attraversano la provincia di Reggio Emilia. L'obiettivo degli agenti della Polstrada è stato quello di prevenire e contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'influenza degli stupefacenti. I controlli, articolati con dispositivi complessi di più pattuglie della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia e Castelnovo Monti, grazie all'utilizzo delle apparecchiature in dotazione, sono stati numerosi ed hanno permesso di sottoporre a prove specifiche oltre 200 conducenti di auto e motoveicoli. Il risultato dei controlli è stato di 7 patenti ritirate ed altrettanti conducenti denunciati per guida in stato di ebbrezza alcolica. I controlli continueranno con analoghe modalità nei prossimi giorni e nell'ambito di diverse fasce orarie.

Fonte della notizia: [bologna2000.com](http://bologna2000.com)

### **Controlli della Stradale, patenti ritirate e 120 multe**

#### **I controlli lungo l'A16**

AVELLINO 01.02.2016 - Controlli della polizia stradale nel fine settimana: 386 veicoli controllati, 150 dei quali veicoli destinati al trasporto merce. Contestate 120 violazioni al Codice della Strada, con il ritiro immediato di 2 patenti di guida per gravi violazioni e di 8 carte di circolazione. Il personale della Sottosezione Polizia Stradale di Avellino/Ovest ha preceduto al sequestro penale di un'autovettura di provenienza bulgara il cui conducente si è sottratto in diverse occasioni all'obbligo di ottemperare al pagamento del pedaggio autostradale. Nel contempo personale della Sottosezione Polizia Stradale di Grottaminarda ha proceduto al sequestro penale di un'auto d'epoca in quanto provento di attività illecita. Infine, nella mattinata di ieri, verso le ore 11, personale della Sezione Polizia Stradale di Avellino, procedeva al fermo di un'autovettura, che circolava sulla strada SS 7 bis "Terra di Lavoro", la quale, da successivo controllo risultava essere stata radiata dalla circolazione, nonché nel contempo, priva di copertura assicurativa e pertanto sottoposta ai sensi del Codice della

Strada a sequestro amministrativo finalizzato alla successiva confisca. Per di più, il conducente, persona gravata da precedenti penali, risultava trovarsi alla guida con patente sospesa e pertanto sanzionato, sempre ai sensi del Codice della Strada, con successivo provvedimento di revoca del titolo di guida.

Fonte della notizia: [ottopagine.it](http://ottopagine.it)

## SALVATAGGI

### **Cuccioli di tigre e di leone in salvo sull'A1**

#### **Il tir si ferma la polizia stradale salva il prezioso carico a 'quattro zampe'**

Bologna, 1 febbraio 2016 - Il tir è rimasto in panne e i cuccioli di tigre e di leone sono stati salvati dalla polizia stradale. E' successo in A1 all'altezza di Pian del Voglio: questa volta, però, non si tratta di una storia di maltrattamenti o importazione illegale, ma semplicemente di un tir, quello che li stava trasportando, che ha avuto bisogno di soccorso. In aiuto del mezzo, diretto a Malta, si è mossa una pattuglia della sottosezione di Pian del Voglio. A bordo del mezzo, che dopo l'intervento della polizia stradale ha potuto riprendere la marcia verso il luogo di ricovero dei piccoli animali, c'erano vari animali tra cui cuccioli di tigre e leone.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

## NO COMMENT...

### **Tornano in carcere i tre poliziotti che fornirono la scorta abusiva a Gigi D'Alessio**

di Mary Liguori

02.02.2016 - Il capo di uno dei gruppi di pusher del clan Belforte conferma di aver pagato tre poliziotti per evitare che indagassero sulla cosca: tornano in carcere Sandro Albano, Nunziante Camarca e Domenico Petrillo, i tre agenti arrestati nei mesi scorsi con l'accusa di aver fiancheggiato il clan e poi scarcerati a causa di un clamoroso errore nella redazione dell'ordinanza. Si tratta degli agenti che fornirono la scorta abusiva a Gigi D'Alessio (non indagato ed estraneo all'inchiesta, ndr) e che avrebbero utilizzato commissariato e auto di servizio per incontri con delle donne. Gli arresti sono stati eseguiti su richiesta del sostituto procuratore antimafia Luigi Landolfi. L'operazione è stata eseguita dalla Mobile di Caserta, diretta da Alessandro Tocco. Nel corso del blitz, sono state arrestate altre dodici persone affiliate al clan Belforte di Marcellanise.

Fonte della notizia: [leggo.it](http://leggo.it)

---

### **La polizia "promuove" CasaPound: "La violenza? Colpa dei centri sociali"**

#### **In un'informativa della direzione centrale alla magistratura il gruppo neofascista "tutela le fasce deboli, difende l'occupazione". Gli scontri di cui l'associazione si rende protagonista sono da incolpare "all'antifascismo militante"**

di MATTEO PUCCIARELLI

01.02.2016 - È UNA NOTA informativa del ministero dell'Interno inviata al tribunale di Roma, dov'è in corso una causa civile tra la figlia di Ezra Pound e il movimento di estrema destra CasaPound. Solo che la relazione della Polizia sui "fascisti del terzo millennio" sembra strizzare più volte l'occhio al gruppo, contraddistinto (si legge) per "lo stile di militanza fattivo e dinamico ma rigoroso nelle rispetto delle gerarchie interne" e che ha l'obiettivo "di sostenere una rivalutazione degli aspetti innovativi e di promozione sociale del ventennio". Il documento della direzione centrale della Polizia di prevenzione porta la data dell'11 aprile 2015, con sigla in calce del direttore centrale, il prefetto Mario Papa. La figlia di Pound contestava l'uso del nome del poeta da parte dell'organizzazione considerandolo oltraggioso della sua memoria, e così il legale di CasaPound ha chiesto al giudice di acquisire informazioni sulla natura del gruppo politico al ministero. Ne esce fuori, come detto, una descrizione più che positiva del movimento neofascista. Uno degli obiettivi del gruppo, si spiega, è "la tutela delle fasce deboli attraverso la richiesta alle amministrazioni locali di assegnazione di immobili alle famiglie indigenti, l'occupazione di immobili in disuso, la segnalazione dello stato di degrado di strutture

pubbliche per sollecitare la riqualificazione e la promozione del progetto 'Mutuo Sociale'. E poi, "l'attenzione del sodalizio è stata rivolta anche alla lotta al precariato ed alla difesa dell'occupazione attraverso l'appoggio ai lavoratori impegnati in vertenze occupazionali e le proteste contro le privatizzazioni delle aziende pubbliche". Non solo, perché CasaPound allarga i propri orizzonti per affrontare temi "in passato predominio esclusivo della contrapposta area politica, quali il sovraffollamento delle carceri, o la promozione di campagne animaliste contro la vivisezione e l'utilizzo di animali in spettacoli circensi". Si racconta poi del collegamento tra CasaPound e la nuova Lega Nord di Matteo Salvini – "di cui si condividono le istanze di sicurezza e l'opposizione alle politiche immigratore" - attraverso la creazione del cartello elettorale denominato "Sovranità". Il tema della violenza e del rispetto della legge viene risolto così: "Il sodalizio organizza con regolarità, sull'intero territorio nazionale, iniziative propagandistiche e manifestazioni nel rispetto della normativa vigente e senza dar luogo ad illegalità e turbative dell'ordine pubblico". E se in effetti ci sono "all'interno del movimento militano elementi inclini all'uso della violenza, intesa come strumento ordinario di confronto e di affermazione politica oltre che quale metodo per risolvere controversie di qualsiasi natura", la colpa è anche della sinistra radicale che "sotto la spinta del cosiddetto 'antifascismo militante' non riconosce il diritto alla agibilità politica" alle formazioni di estrema destra. Sulla vicenda Sinistra Italiana ha annunciato che presenterà una interrogazione parlamentare: "E' una vicenda incredibile - dice Arturo Scotto di Sel - ed è inaccettabile che le violenze di CasaPound vengano definita una risposta all'antifascismo militante". Stessa cosa farà il deputato pd Fabio Lavagno: "Va bene che il movimento di estrema destra cerca forme di legittimazione e visibilità continuamente, non da ultime l'adesione al Family day e le manifestazioni comuni con la Lega di Salvini, vedere però che questa descrizione sta nero su bianco in una nota della polizia al Ministero dell'interno risulta piuttosto inquietante".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

**Uomo trovato morto nel pistoiese, si cerca pirata della strada  
Giuseppe Palumbo, 57 anni, investito ad Agliana (Pistoia). Era diretto al ristorante della figlia dopo essere arrivato in treno da Firenze dove lavorava come cameriere. Probabilmente travolto da un'auto che poi non ha prestato soccorso**

01.02.2016 - Era scomparso nel nulla dalla notte scorsa. Ieri sera, finito il lavoro di cameriere in un ristorante di Firenze, sarebbe dovuto andare dalla figlia a Agliana, in provincia di Pistoia, per aiutarla con il suo ristorante. Ma Giuseppe Palumbo, 57 anni, non è mai arrivato. L'uomo è stato trovato forse travolto da un'auto pirata il cui conducente non si è fermato per soccorrerlo e non ha neppure chiamato i soccorsi. L'ultima ad avere un contatto con Palumbo è stata proprio la figlia quando, nel pomeriggio di ieri, già sul treno appena partito da Firenze l'uomo l'ha avvertita che sarebbe arrivato entro poco tempo. L'uomo è stato trovato in una cunetta da una squadra dei vigili del fuoco. I segni sul cordolo a bordo strada ed altre tracce rilevate sul posto accrediterebbero l'ipotesi dell'investimento della vittima da parte di un automezzo il cui conducente poi non si è fermato. Al momento non è stata accertata la presenza di testimoni dell'incidente avvenuto nella serata di ieri quando i pochi esercizi presenti nella zona erano chiusi per il giorno festivo e non vi era un particolare transito di persone e mezzi. La procura della Repubblica di Pistoia, che aprirà un fascicolo per omicidio colposo e omissione di soccorso, ha disposto che la salma sia messa a disposizione del medico legale per gli accertamenti. Le attività di indagine sono condotte dai militari del Norm della compagnia di Pistoia e della stazione di Agliana coadiuvati dal personale del Nucleo investigativo che ha proceduto ai rilievi tecnici disposti dalla procura Ieri, nelle stesse ore, un altro incidente stradale ad Arezzo è costato la vita ad una bambina di 10 anni e alla madre, entrambe travolte da una minicar a San Leo guidata da un cittadino romeno, rimasto contuso, e trovato in stato di ebbrezza con un tasso alcolico quattro volte superiore al consentito.

Fonte della notizia: [firenze.repubblica.it](http://firenze.repubblica.it)

---

**Travolge ciclista e fugge, poi si pente: "Ho fatto una sciocchezza"**

**Alla guida della sua auto ha investito una donna ma non si è fermato a soccorrerla ed è fuggito in preda al panico. Solo più tardi, convinto dal figlio e da un vicino di casa, si è presentato negli uffici del comando della polizia stradale di Bergamo e ha confessato di essere stato lui a travolgere la 30enne**

Pedrengo (Bergamo), 1 febbraio 2016 - Alla guida della sua auto, una Lancia Y, ha investito una donna di 30 anni che in sella alla sua bicicletta stava raggiungendo la pizzeria dove lavora come cameriera, ma non si è fermato a soccorrerla ed è fuggito in preda al panico. Solo più tardi, convinto dal figlio e da un vicino di casa, che lavora come vigile urbano, si è presentato negli uffici del comando della polizia stradale di Bergamo e ha confessato di essere stato lui a travolgere la 30enne. Per questo l'uomo, un pensionato di 71 anni, residente a Pedrengo, è stato denunciato per fuga ed omissione di soccorso e gli è stata ritirata la patente. L'episodio è avvenuto domenica sera, intorno alle 18,30. La cameriera stava transitando per via Giardini, quando la Lancia Y, proveniente da via Ceresa, non ha rispettato lo stop e l'ha travolta. Poi è fuggito. La donna è stata trasportata all'ospedale di Bergamo con un forte trauma cranico (20 giorni di prognosi). Gli agenti della polstrada nel frattempo hanno rinvenuto alcuni frammenti del paraurti e dello specchietto della vettura e sono risaliti all'autoconcessionaria di Albino che aveva venduto la Lancia Y al pensionato.

Grazie alle telecamere dell'impianto comunale di videosorveglianza, inoltre, sono riusciti ad inquadrare l'auto. Si apprestavano ad individuare il pirata della strada, ma sono stati anticipati dallo stesso, che dopo essersi confidato con il figlio e il vicino di casa, si è presentato negli uffici del comando della polizia stradale. "In un primo momento - ha detto - credevo di aver investito un animale. Poi ho visto la bicicletta, sono stato preso dal panico e sono scappato. Ho fatto una sciocchezza".

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Provoca un incidente e scappa, caccia al pirata della strada  
La polizia stradale cerca la persona che ha causato lo schianto in cui è rimasto ferito un uomo tra Castrocaro e Rocca San Casciano**

Castrocaro (Forlì-Cesena), 1 febbraio 2016 - La polizia stradale, distaccamento di Rocca San Casciano, è alla ricerca di un pirata della strada che stamattina, alle 7.40, ha fatto finire una Bmw contro un guard-rail, dandosi poi alla fuga. La Bmw, guidata da un 35enne di Portico, si trovava a Pieve Salutare (Castrocaro), diretta a Rocca, quando, proveniente dal senso opposto, si è scontrata contro un'automobile impegnata in una manovra di sorpasso. Il 35enne è riuscito a limitare i danni, finendo contro il guard rail, subendo un colpo allo specchietto dell'auto e ammaccando una fiancata della Bmw. L'uomo è rimasto ferito in maniera lieve. L'auto pirata è scappata in direzione Forlì.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**Fugge dopo aver investito una ragazza: si consegna alla polizia il giorno dopo  
E' stato denunciato, gli è stata ritirata la patente e gli è stata inflitta una sanzione di 153 euro, con un totale di 15 punti decurtati. In attesa del processo**

01.02.2016 - Ha investito una ragazza in bicicletta, è fuggito, ma poi, il giorno seguente ha deciso di consegnarsi alla polizia. Un 70enne di Pedrengo è stato denunciato dalla polizia stradale di Bergamo per fuga e omissione di soccorso. L'incidente è avvenuto nella serata di domenica 31 gennaio, in via Ceresa. L'uomo, al volante della sua Lancia Ypsilon, non ha rispettato uno stop e ha investito una ragazza del paese, di 29 anni, che in bicicletta si stava recando al lavoro in una pizzeria. La 29enne ha fatto un volo di 15 metri. L'automobilista è scappato senza prestare soccorso. Una donna che abita nelle vicinanze ha sentito il botto, è uscita, ha visto la ragazza a terra e ha chiamato subito l'ambulanza. I medici hanno trasportato la ferita all'ospedale Papa Giovanni, con un trauma cranico e 20 giorni di prognosi. Sul posto, oltre al personale medico, è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Bergamo, guidata dal comandante Mirella Pontiggia. Gli agenti hanno analizzato le telecamere del paese. Hanno anche ritrovato sull'asfalto alcuni pezzi dell'automobile per identificarla, tra i quali la targhetta che indicava il concessionario dove era stata acquistata. Da lì sono risaliti al

proprietario. Lunedì mattina però la svolta. Il pirata si è rivolto a un poliziotto di sua conoscenza, che lo ha convinto a consegnarsi alla polizia. L'uomo ha raccontato che pensava di aver investito un animale, e che quando ha visto la bici a terra è scappato per lo spavento. E' stato denunciato, gli è stata ritirata la patente e gli è stata inflitta una sanzione di 153 euro, con un totale di 15 punti decurtati. In attesa del processo a cui sarà sottoposto.

Fonte della notizia: [bergamonews.it](http://bergamonews.it)

---

**Torino, è una donna il pirata che ha investito il pensionato in corso Peschiera  
Si è presentata spontaneamente ai carabinieri: "Non mi ero accorta di nulla".  
Denunciata per omissione di soccorso**

di JACOPO RICCA

01.02.2016 - È una donna il pirata della strada che sabato sera ha investito Matteo Moreo, il pensionato di 89 anni che stava attraversando sulle strisce in corso Peschiera, all'altezza di via San Paolo. L'anziano è rimasto gravemente ferito ed è tuttora ricoverato. La signora ha 63 anni e si è presentata spontaneamente dai carabinieri della stazione Borgata Campidoglio questa notte. È sua l'auto, una Citroen Picasso ora sotto sequestro, ad aver travolto l'anziano: "Non volevo scappare, ma non mi sono accorta di nulla: ho scoperto che cos'era successo leggendo i giornali": si sarebbe giustificata così la donna coi militari che l'hanno denunciata per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: [torino.repubblica.it](http://torino.repubblica.it)

---

**Savigliano, pirata della strada a 93 anni: investe ciclista e scappa  
Rintracciato qualche ora dopo dai carabinieri e denunciato per omissione di soccorso.  
La donna travolta non è in pericolo di vita**

01.02.2016 - Pirata della strada a 93 anni. È accaduto a Savigliano. L'anziano, alla guida di un'auto, ha travolto una 55enne che stava percorrendo una via del centro in sella alla propria bicicletta. La donna prima è balzata sul parabrezza della vettura, poi è finita a terra. Il conducente, anziché prestare soccorso, forse spaventato, è andato avanti per la sua strada. Sono stati i carabinieri a rintracciarlo poche ore dopo. Per lui è scattato il sequestro del veicolo, il ritiro della patente e la denuncia in stato di libertà per fuga e omissione di soccorso. La donna, ricoverata in ospedale con riserva di prognosi, non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: [torino.repubblica.it](http://torino.repubblica.it)

---

**Cerveteri - Tragedia sfiorata a Cerenova, caccia al pirata della strada  
Avrebbe sfrecciato a folle velocità nei pressi di via Fontana Morella, mandando  
un'auto fuori strada. Nessun ferito grave**

di Valerio Dieni

01.02.2016 - Sfiolata la tragedia in via Fontana Morella, a Cerenova, frazione del comune di Cerveteri. Il conducente di un'auto ha perso il controllo del veicolo ed è finito fuori strada per evitare, a detta di alcuni testimoni presenti sul luogo, l'impatto con un'altra macchina sparata a folle velocità che avrebbe seminato il panico nella zona. Nessuna lesione grave per l'automobilista, per fortuna solo lievemente ferito. A risentirne è stata soprattutto la circolazione, a lungo condizionata dai rilevamenti della polizia locale di Cerveteri, immediatamente intervenuta sul posto insieme al personale del 118. Iniziate subito anche le ricerche del pirata della strada, secondo le testimonianze unico responsabile del sinistro.

Fonte della notizia: [baraondanews.it](http://baraondanews.it)

---

**Denunciato un pirata della strada**

**Il 23enne civitavecchiese è stato trovato ubriaco alla guida di un'auto: poco prima aveva tamponato violentemente una minicar ed era scappato. Nel weekend appena**



## **trascorso controlli serrati della Polizia al Ghetto: sanzioni per tre locali e multe alle macchine in sosta selvaggia**

CIVITAVECCHIA 01.02.2016 - La Polizia ha cercato di arginare la "movida" violenta, con controlli intensificati soprattutto nella serata di sabato e in quella di ieri. Con l'obiettivo di fronteggiare sosta selvaggia ed irregolarità amministrative degli esercizi dediti alla somministrazione di alimenti e bevande, gli agenti del commissariato hanno sottoposto al setaccio la zona del Ghetto.

Gli accertamenti amministrativi hanno interessato tre bar, nei confronti di due dei quali, sono state rilevate ben 7 infrazioni, sanzionate per 3.700 euro complessivi; in particolare, i locali diffondevano musica all'esterno con altoparlanti, non disponevano di tabella ed apparecchiatura alcoltest e non avevano esposte le tabelle con i prezzi. Nella stessa zona, sono state elevate 9 contravvenzioni al Codice della Strada nei confronti di altrettanti autoveicoli parcheggiati in sosta vietata che creavano intralcio per la circolazione.

Verso le 4 del mattino, poi, in via Angelo Molinari, una volante ha notato una minicar ferma sul margine destro della carreggiata con le luci d'emergenza accese e due ragazze accanto alla macchina. Gli agenti hanno chiesto loro cosa fosse accaduto: poco prima, un'autovettura le aveva tamponate con violenza per poi darsi precipitosamente alle fuga. I poliziotti, subito sulle tracce dell'auto, l'hanno rintracciata poco distante. Al volante un ragazzo che tentava invano di ripartire, riuscendovi con estrema difficoltà in quanto l'auto era seriamente danneggiata sul lato destro che presentava una ruota deformata nel cerchione. Fatti scendere dall'utilitaria i tre occupanti e verificati i danni materiali al mezzo che risultavano compatibili con quelli del veicolo in precedenza danneggiato, gli agenti hanno subito capito che si trattava dell'auto investitrice ricercata e, poiché il conducente, un 23enne civitavecchiese, mostrava un evidente stato confusionale, a causa dell'assunzione di alcol, è stato condotto insieme alla ragazza che era alla guida della minicar presso la caserma della Compagnia Carabinieri per essere sottoposto ad "alcoltest". L'esito è stato positivo. Il pirata della strada è stato quindi denunciato in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza e a suo carico sono state elevate due sanzioni in quanto, al momento dei controlli, era sprovvisto della patente e della carta di circolazione del veicolo.

Fonte della notizia: [civonline.it](http://civonline.it)

## **CONTROMANO**

### **Si schianta in A4 contromano, a casa moglie uccisa a coltellate**

02.02.2016 - Notte di sangue tra via Cefalonia, a Brescia Due, e l'autostrada A4, a Ospitaletto. Con un omicidio e lo schianto fatale di un uomo - che ha imboccato l'arteria contromano a bordo della sua auto - legati a doppio filo. Secondo la prima ricostruzione, tuttora al vaglio dei Carabinieri, un uomo di 56 anni, imprenditore del settore ristorazione, di casa al civico 71 di via Cefalonia in una elegante palazzina, avrebbe ucciso a coltellate, attorno alle 22.30, la moglie 55enne. Un'ora più tardi l'uomo, dopo aver imboccato l'A4 contromano al casello di Ospitaletto in direzione Venezia, si è schiantato con la sua auto perdendo la vita. Proprio il drammatico incidente ha portato gli investigatori dell'Arma all'abitazione di Brescia Due, dove è stato effettuato il macabro ritrovamento del corpo senza vita della moglie, uccisa a coltellate. Sulla ricostruzione non vi sarebbero sostanziali dubbi. Tutti da chiarire invece i motivi del delitto, in una coppia che non sembra sulle prime segnata da ombre o problemi. Sul luogo dell'omicidio, per tutta la notte, i carabinieri della Compagnia di Brescia e della Scientifica, mentre in A4 la ricostruzione del drammatico incidente, epilogo dell'ancor più drammatica vicenda, è affidato alla Polizia Stradale, intervenuta assieme ai Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia: [giornaledibrescia.it](http://giornaledibrescia.it)

---

**Ubriaca al volante, imbocca la corsia contromano e provoca un frontale: 4 feriti**  
**L'incidente, sabato sera a Marghera, è stato provocato da una 22enne padovana. Le due automobili sono andate completamente distrutte, gli occupanti se la sono cavata con traumi lievi**

01.02.2016 - Spettacolare incidente sabato sera a Marghera (Venezia), fortunatamente senza grosse conseguenze, se non due veicoli completamente distrutti. A causare lo scontro, una ragazza di 22 anni di Camposampiero, che, in seguito agli accertamenti successivi, è risultata avere un tasso di alcol nel sangue superiore al consentito.

CONTROMANO, FA UN FRONTALE. Lo schianto è avvenuto in via dell'Elettrotecnica, poco distante dal padiglio Expo Aquae, intorno a mezzanotte e mezza: la ragazza, a bordo della sua Fiat 500 con due amiche, ha imboccato una corsia contromano nel tentativo di raggiungere via della Libertà. Proprio in quel momento, però, una Alfa Giulietta con il solo conducente a bordo si stava immettendo in senso corretto nella stessa strada: inevitabile a quel punto l'impatto tra i due mezzi.

QUATTRO FERITI. Subito sono stati allertati i soccorsi, giunti sul posto con due ambulanze, oltre agli agenti del reparto motorizzato della polizia municipale per i rilievi del caso e la ricostruzione della dinamica. I quattro occupanti, tutti con ferite lievi, sono stati trasportati all'ospedale per ulteriori accertamenti. All'Angelo sono state sentite le testimonianze delle persone coinvolte, anche se la ragazza si è rivelata tutt'altro che collaborativa: ancora evidentemente "alterata", ha continuato a dimostrare una certa agitazione per ore, durante tutte le fasi delle verifiche e del controllo sulla patente. Sul luogo dell'incidente si sono portati anche i vigili del fuoco, il cui intervento però non è stato necessario.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

### **Rotatoria contromano, scontro con una Twingo: feriti padre e figlia in scooter**

01.02.2016 - Grave incidente stradale questo pomeriggio sulla via del Mare, già via Colonnelle nei pressi della rotatoria, la strada che dall'ospedale di Albano porta sulla Nettunense, nel territorio di Castel Gandolfo. Un 39enne a bordo di uno scooter Scarabeo 125 ha imboccato la rotatoria contromano ed ha sbattuto contro una Renault Twingo condotta da un 45enne. L'uomo con lo scooter procedeva verso la Nettunense: in sella c'era anche la figlioletta di sei anni. Fortunatamente portavano entrambi il casco. Il 39enne è stato portato al Pronto Soccorso di Albano, la bambina a quello di Genzano. Più grave l'uomo, che ha riportato gravi contusioni ma non è in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Castel Gandolfo che si stanno occupando dei rilievi, coadiuvati dai colleghi di Albano per gestire la viabilità. Forti ripercussioni sul traffico fino alle 19.

Fonte della notizia: ilcaffè.tv

---

### **Vecchio col cappello contromano in tangenziale**

#### **Reggio Emilia, il racconto di un automobilista: "Si sbracciava e aveva le quattro frecce accese. L'ho schivato per miracolo"**

REGGIO EMILIA 01.02.2016 - Un'auto contromano in tangenziale ha seminato il panico, rischiando anche di provocare gravissimi incidenti, venerdì scorso a mezzogiorno, nel tratto che corre accanto al Campovolo. A raccontare l'accaduto a Reggionline è un giovane automobilista, che ha schivato lo scontro frontale solo grazie ai suoi riflessi. "Viaggiavo in direzione Rubiera quando all'improvviso ho visto il camion davanti a me frenare, e due auto cambiare corsia. Un attimo dopo ho visto arrivare l'auto contromano, un piccolo Suv verde, un'auto giapponese direi. Alla guida c'era un anziano, con occhiali e cappello coppola in testa, l'auto procedeva a velocità non elevata e con le quattro frecce accese. Si sbracciava parecchio". Nessun incidente è stato segnalato alle forze dell'ordine né al 118. L'auto dell'anziano è fortunatamente riuscita a uscire dalla tangenziale senza provocare incidenti.

Fonte della notizia: reggionline.com

## **INCIDENTI STRADALI**

**Incidente stradale sulla Catania-Palermo, tir precipita dal cavalcavia: morto 22enne  
A perdere la vita è stato l'autista del Tir precipitato dal cavalcavia: Francesco  
Gabriele Privitera, di 22 anni. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno della cabina**

02.02.2016 - Brutto incidente questa mattina lungo il cavalcavia Simeto dell'autostrada Palermo-Catania. A perdere la vita è stato l'autista del Tir precipitato dal cavalcavia: Francesco Gabriele Privitera, di 22 anni. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno della cabina. L'incidente è accaduto intorno alle 9 al km 178, a pochi chilometri da Catania. Il mezzo, che trasportava pedane in legno, viaggiava in direzione del capoluogo etneo. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco del comando provinciale di Catania, avvertiti da un automobilista, che hanno recuperato il corpo dell'uomo. I vigili del fuoco hanno accertato che non c'erano passeggeri nella cabina.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

---

### **Dramma a Enna, centauro si schianta sul guardrail e muore**

di Jose' Trovato

ENNA 01.02.2016 - La sua moto è scivolata sull'asfalto della pergusina e il corpo è stato sbalzato in avanti, finendo contro un guardrail. Ha perso la vita così, ieri pomeriggio a Enna bassa, Sebastian Savoca, dipendente dell'Università, un ragazzo di 29 anni conosciuto e ben voluto, di cui tutti ricordano il sorriso e la disponibilità, sempre presente al pianterreno della sede centrale dell'ateneo ennese. Il drammatico incidente è avvenuto pochi minuti prima delle 17 sulla strada che da Enna bassa porta a Pergusa, a poche centinaia di metri dall'ospedale Umberto I. Anche per questo l'ambulanza è arrivata dopo pochissimi minuti, ma per il giovane, purtroppo, non c'era più nulla da fare. Sull'episodio indagano gli agenti della Polizia municipale, diretti dal comandante Aldo Gloria. Operativi sul posto erano anche la Polizia e i Carabinieri. Sono stati i Vigili a effettuare i rilievi, mentre tutt'intorno erano momenti di grande angoscia, con lo strazio dei parenti e degli amici di Sebastian, il nome con cui tutti conoscevano il giovane Savoca.

Fonte della notizia: [enna.gds.it](http://enna.gds.it)

---

### **Incidente stradale nella notte a Montefalcione, 19enne in prognosi riservata Tragico incidente stradale la scorsa notte a Montefalcione, in provincia di Avellino.**

01.02.2016 - L'episodio è avvenuto in località Fortuna, sulla Statale 214, dove una donna di Chiusano San Domenico, mentre era alla guida di una Fiat Punto, per cause in corso di accertamento ha perso il controllo del mezzo, finendo fuori strada contro un palo. A bordo dell'utilitaria vi erano anche due figli della conducente, un 21enne ed una 19enne. La giovane ragazza è attualmente ricoverata all'ospedale Moscati di Avellino in prognosi riservata. Meno grave il ventunenne che ha riportato ferite giudicate guaribili con 7 giorni di prognosi. Illesa la mamma. Indagano i Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano.

Fonte della notizia: [irpinianews.it](http://irpinianews.it)

---

### **Incidente stradale a Cologno Monzese 13enne investita mentre va a scuola La ragazzina, che si stava recando a scuola, è stata investita dal veicolo in corsa. Le sue condizioni, per fortuna, non appaiono gravi. Sull'incidente indaga la polizia locale**

01.02.2016 - Incidente stradale nella mattinata a Cologno Monzese. Una ragazzina di 13 anni è stata travolta da un'auto mentre andava a scuola. Per fortuna, la piccola non ha riportato gravi danni e le sue condizioni non sembrano preoccupanti. L'impatto è avvenuto poco dopo le 8 di lunedì, in via Val di Stava a Cologno Monzese. La ragazzina, che si stava recando a scuola, è stata investita dal veicolo in corsa in circostanze in corso di accertamento. Sul posto è giunta l'ambulanza del 118 che ha soccorso la ragazzina e ha provveduto a trasportarla stata soccorso all'ospedale San Raffaele in codice giallo, dove la 13enne è stata medicata. Sul posto è intervenuta anche la polizia locale per effettuare i rilievi e ricostruire la dinamica dell'incidente. Code e rallentamenti hanno interessato la viabilità della zona per alcune ore.

Fonte della notizia: [milano.fanpage.it](http://milano.fanpage.it)

---

### **Incidente stradale sulla Pontina grave una donna**

di Maya Bottiglia

01.02.2016 - Incidente stradale alle 17.30 sulla Pontina all'incrocio con il bivio per San Vito. A scontrarsi due auto, una delle quali è finita all'interno di un fosso. Diverse le persone ferite, una donna è stata stata trasportata in codice rosso all'ospedale. Sul posto i carabinieri che hanno effettuato i rilievi e tre ambulanze del 118.

Fonte della notizia: [h24notizie.com](http://h24notizie.com)

---

### **Urta una vettura sulla Statale 163 Grave centauro**

ATRANI 01.02.2016 - Incidente stradale sulla Statale amalfitana. Protagonista del sinistro è stato un centauro che, per cause ancora d'accertare, ha urtato violentemente un'auto in sosta. Immediatamente soccorso è stato trasportato presso l'ospedale Costa d'Amalfi. Nel nosocomio costiero è stato sottoposto agli esami diagnostici, che hanno evidenziato un trauma cranico e toracico e un'emorragia polmonare. Stabilizzato è stato trasferito in eliambulanza al Ruggi di Salerno, dov'è tutt'ora ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia: [lacittadisalerno.gelocal.it](http://lacittadisalerno.gelocal.it)

---

### **Violento incidente in corso Francia, ragazzo di 24 anni in prognosi riservata L'impatto è avvenuto all'incrocio con corso Monte Cucco. Coinvolta un'altra auto di Enjoy, guidata da un peruviano trovato positivo all'alcol test**

01.02.2016 - Un altro violento incidente stradale in corso Francia, dopo quello avvenuto la scorsa settimana. Questa volta, lo scontro si è verificato nella notte tra domenica e lunedì, intorno alle 2.20. Coinvolti nell'impatto una Fiat 500 del servizio di car-sharing Enjoy e una Fiat Grande Punto. La 500, alla cui guida si trovava un cittadino di nazionalità peruviana - rivelatosi in seguito positivo all'alcol test - stava percorrendo corso Monte Cucco in direzione corso Monte Grappa/corso Appio Claudio quando, all'altezza dell'incrocio con corso Francia, è venuta a collisione con la Grande Punto, la quale viaggiava in corso Francia diretta verso fuori città. L'impatto, verificatosi con semaforo lampeggiante, ha provocato gravi danni ai due veicoli. Giunti sul posto, gli uomini del 118 hanno trasportato al dipartimento d'emergenza dell'ospedale Maria Vittoria il conducente della Grande Punto, un italiano di 24 anni. I medici lo hanno messo in prognosi riservata verso le 5.10 di questa mattina. Al Maria Vittoria sono stati trasportati, per lesioni lievi, anche il guidatore e il passeggero della 500. I rilievi dell'incidente sono ora oggetto di verifica da parte della polizia municipale, mentre si cercano testimoni. Si tratta del secondo incidente stradale nel giro di pochi giorni con protagonista un veicolo di Enjoy, dopo quello avvenuto nella tarda serata di giovedì, anch'esso in corso Francia e, anch'esso, con il coinvolgimento di una Grande Punto.

Fonte della notizia: [torinotoday.it](http://torinotoday.it)

## **ESTERI**

### **Nove chilometri in contromano sull'A1**

### **Tanti ne ha percorsi un 86 enne sulla corsia sbagliata tra Niederbipp e Deitingen - Nessun incidente, patente ritirata sul posto**

ZURIGO 01.02.2016 - La polizia cantonale solettese ha fermato ieri sera verso le 23.00 un 86enne che circolava contromano sulla A1, nei pressi di Deitingen (SO). L'anziano era entrato in autostrada a Niederbipp (BE) nove chilometri prima. Lo indicano oggi le forze dell'ordine, precisando che fortunatamente non si è verificato nessun incidente e nessuno è rimasto ferito. All'incauto signore è stata ritirata la patente sul posto.

Fonte della notizia: [cdt.ch](http://cdt.ch)

## **LANCIO SASSI**

**"Lancio di pietre da un'auto sulla superstrada". Ma la polizia non trova nulla**  
**Una strana segnalazione è arrivata stamani alla sala operativa della polizia Stradale di Brindisi. Un camionista che percorreva la strada statale 379 per Bari intorno alle 8 ha contattato le forze dell'ordine segnalando, con tono concitato, che da una station wagon bianca in marcia sull'altra carreggiata era partito un lancio di pietre**

FASANO 02.02.2016 – Una strana segnalazione è arrivata stamani alla sala operativa della polizia Stradale di Brindisi. Un camionista che percorreva la strada statale 379 per Bari intorno alle 8 ha contattato le forze dell'ordine segnalando, con tono concitato, che da una station wagon bianca in marcia sull'altra carreggiata era partito un lancio di pietre, di cui una aveva centrato il parabrezza dell'autoarticolato, danneggiandolo. L'episodio si sarebbe verificato nei pressi dello svincolo per Torre Canne. Il Tir, stando alla segnalazione, procedeva verso Brindisi. La station wagon verso Bari. Una pattuglia della stradale si è recata subito sul posto, senza trovare né la presunta auto dalla quale sono stati lanciati i sassi nel il Tir. L'autotrasportatore, infatti, ha proseguito dritto senza attendere gli agenti. A suo dire, anche un furgoncino che lo precedeva sarebbe stato bersagliato dai balordi. Ma in sala operativa è giunta una sola telefonata. Quella del conducente del mezzo di trasporto appunto. L'episodio quindi resta avvolto da un'aura di mistero, visto che non ha trovato alcun riscontro oggettivo. I poliziotti conoscono ovviamente le generalità del camionista, ma non hanno alcuna indicazione né sul modello né sulla targa della station wagon.

Fonte della notizia: brindisireport.it

## **MORTI VERDI**

**Canzano, bimbo di 2 anni cade dal trattore e muore**  
**Il piccolo Gioele era in braccio al nonno nella cabina del mezzo agricolo quando è precipitato a terra battendo la testa. Portato in casa per avvertire il 118 è morto poco dopo. L'uomo indagato, domani l'autopsia**

CANZANO (TE) 02.01.2016 - Era in braccio al nonno che stava manovrando con il grande trattore gommato nell'aia della sua abitazione, in via Pluvicciano, a Canzano. Un gesto repentino, come fanno i bimbi piccoli, e l'uomo ha perso il controllo del bambino di appena due anni che è caduto dalla cabina, finendo rovinosamente a terra: ha battuto la testa, il nonno l'ha soccorso, l'ha portato in casa, l'ha steso sul tavolo mentre in preda alla disperazione chiamava al telefono il 118 e poi si è accasciato, vinto dal dolore e dalla paura, si è sentito male. Quando i soccorsi sono arrivati, in una drammatica corsa contro il tempo, purtroppo non c'era nulla da fare. Il trauma alla testa ha forse ucciso sul colpo il piccolo Gioele, secondogenito di una giovane coppia del posto e i soccorsi comunque non avrebbero potuto salvargli la vita. La tragedia si è verificata verso le 11, nel cortile dove adesso stridono le immagini di quel mostro meccanico e lo scivolo e i giochi dei piccoli, in un cortile dove si è radunata una folla di amici, vicini, conoscenti, in lacrime e attoniti per il dolore. Il triste dovere delle indagini spetta ai carabinieri, con gli uomini del reparto operativo di Teramo e quelli della compagnia di Giulianova, che hanno fatto da supporto al pubblico ministero Luca Sciarretta che purtroppo ha dovuto anche iscrivere sul registro degli indagati il nonno del piccolo, per omicidio colposo, quale atto dovuto.

Fonte della notizia: emmelle.it

---

**Muore schiacciato da un trattore, tragedia ad Arenzano**  
**L'uomo, Rocco Damonte, 54 anni, è morto schiacciato dal trattore con cui stava lavorando, all'interno della sua proprietà in zona Cantarena, sulle alture di Arenzano. Lascia moglie e tre figli**

ARENZANO 01.02.2016 - Una tragedia inspiegabile, che ha lasciato il segno in via Cantarena ad Arenzano dove Rocco Damonte, 54 anni, era molto conosciuto, e dove viveva con la sua famiglia. Damonte è morto questa sera, schiacciato dal trattore che lui stesso stava utilizzando su un terreno di sua proprietà, vicino alla sua abitazione, sulle alture di Arenzano. Secondo le prime ricostruzioni, stava sistemando alcune terrazze quando il terreno sotto il suo mezzo ha

ceduto, facendo cadere l'escavatore e Damonte, che è rimasto schiacciato sotto l'abitacolo, morendo sul colpo. A dare l'allarme è stata la moglie dell'uomo, uscita di casa per chiamare il marito per la cena. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Arenzano, i vigili del fuoco, l'automedica del 118 e il personale della Croce Rossa, ma invano. Damonte lascia la moglie e tre figli.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)